

S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it



Lettera aperta a Mario Draghi.

Mario,
tu abusi della credulità popolare, abusi del tuo ruolo, procuri ingiustificato allarme, inciti all'odio, crei divisione e, soprattutto, menti sapendo di mentire.

Dimostra che non sei un vigliacco e rispondi a questa lettera che arriva da un tuo datore di lavoro.

Dimostra che l'invito a non vaccinarsi è un invito a morire: dimostra, dati statistici di mortalità Covid alla mano, che inoculare un farmaco sperimentale su un soggetto da 0 a 39 anni comporta per lui un rischio minore rispetto a quello che comporterebbe contrarre il Covid da non vaccinato.

Spiega con quale autorità e diritto tu ordini un Green-Pass discriminatorio sulla base di farmaci sperimentali, che proprio in quanto sperimentali, possono essere proposti ma in nessun caso imposti.

Spiega perché non obblighi e non puoi obbligare al vaccino ma puoi solo limitarti ad usare strumenti mafiosi di estorsione.

Assumiti a pieno la responsabilità per questi farmaci e per i loro possibili effetti collaterali.

Perché non lo fai?

Esibisci dati di sicurezza a medio e lungo termine dei farmaci che forzi con il ricatto.

Mostra la prova di quanto affermi, cioè che chi si vaccina non è contagioso.

Hai detto "garanzia di non contagiosità" .

Mostra i dati sulla base dei quali hai fatto questa affermazione.

Nel tuo decreto legge, per gli spettacoli anche all'aperto tu prevedi il green-pass ma anche il distanziamento.

Lo sai perché prevedi il distanziamento nonostante il vaccino?

Perché se nascesse un focolaio di covid in un ritrovo per "vaccinati", come del resto è già successo in Olanda, tu faresti una figura di merda e la vostra narrazione criminale crollerebbe brutalmente.

Sei un vigliacco Mario.

Oltre che, a mio avviso, un delinquente.

Spero che ti arrestino presto.

E che i tamponi li facciano a te.

In carcere.

Dr. Andrea Tosatto

"No al Green Pass". Piazze piene: un popolo c'è.

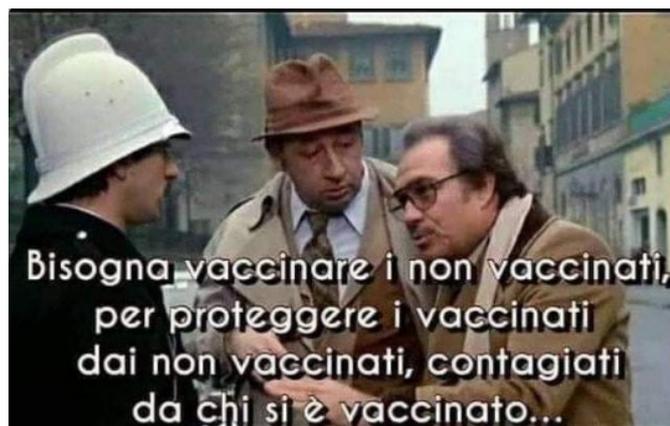
80 città da nord a sud: centinaia di migliaia di italiani hanno espresso civilmente il loro dissenso per dire no a chi vuole dividere la società tra cittadini di serie A e cittadini di serie B.

La libertà è più forte della paura.

In Italia e in Francia centinaia di migliaia di persone scendono in piazza per dire no al green pass, il lasciapassare della vergogna che vuole imporre ai cittadini non vaccinati una sorta di apartheid, escludendoli da tutte le attività sociali. Dopo le vergognose parole del presidente del consiglio Ma-

rio Draghi la risposta del popolo italiano è arrivata forte e chiara. In Russia oltre il 51% dei cittadini rifiuta i sieri sperimentali, e le autorità non riescono a convincerli, ma anche sull'economia le menzogne del potere appaiono ormai tragicamente comiche: La Gran Bretagna

è in pieno boom economico, mentre gli "esperti" economisti erano concordi nel dire che, in caso di brexit, lo scenario economico sarebbe stato disastroso per il Regno Unito. Insomma il castello di carte della propaganda sta crollando rovinosamente. ■





Quando la sostenibilità diventa

**- Basta! con il capitalismo basato sul petrolchimico!
- Lunga vita! al capitalismo basato su litio, cobalto, terre rare, grafene e tecnologia avanzata!**

**Il popolo ha i suoi rappresentanti in Parlamento.
Il Parlamento decide se rendere obbligatori farmaci ampiamente sperimentati.
Invece in Italia, da 18 mesi, ...**

**Il mondo all'incontrario va.
Gli straricchi, arcinoti per la condivisa convinzione essere il pianeta Terra sovrappopolato, vogliono vaccinare tutti, per salvare tutta l'umanità.
Invece chi invita ad "andarci cauti, con i vaccini sperimentali" è un nemico dell'umanità.**

**Se il Pensiero Unico non ti sta bene, puoi sempre stare zitto e chiuso in casa.
Scegli pure, liberamente !**

Come fai a credere che chi ti ha tolto la libertà poi te la restituisca ?



Rivoluzionario del XX secolo.



Rivoluzionario del XXI secolo.

Credo che sul fatto che il pianeta vada rispettato, siamo tutti d'accordo. Ma quando si arriva al bivio "o l'uomo o il pianeta" la questione diventa pericolosa. A proposito...che fine ha fatto Greta? Mi viene da pensare che il suo ruolo servisse solo a prepararci al next step.

C'è chi sostiene che abbiamo causato uno sconvolgimento climatico e chi invece ricorda a tutti che questo pianeta di cambiamenti climatici ne ha visti tanti. Io ritengo siano vere un po' entrambe le cose. Anche se non ho la pretesa di sapere come si sarebbe evoluto il clima se non avessimo riempito l'atmosfera di gas serra. Non gioco a fare lo scienziato se non lo sono, come molti invece fanno.

Che ne so io, magari abbiamo evitato un'altra era glaciale? Magari seguirebbe esattamente la stessa tendenza che sta seguendo ora? O magari no. Ma il mondo cambia, e che sia o meno causa nostra non è questo, mia modesta opinione, il problema. Ci si deve adattare e siamo in grado di farlo. Ci è stata data questa casa chiamata Terra, e sicuramente dobbiamo tenerla pulita, ma dobbiamo anche adattarci ai cambiamenti senza pretendere che i cambiamenti della Terra siano sempre "comodi" per noi. Se domani la Terra esplose non è detto che sia colpa nostra. Forse doveva solo andare così.

E non ho alcuna intenzione di considerare l'ipotesi di far sparire l'Uomo per salvare il pianeta, o di "sfozzire" la po-

polazione, come molti suggeriscono.

Quello che mi allarma è altro: è guardarmi indietro e notare che nella mia vita ho visto molti più funerali che matrimoni. E i funerali erano quasi tutti di persone giovani. È vedere che ci stiamo abituando all'idea che tanto i tumori "prima o poi colpiscono tutti" e devi solo sperare di beccarne uno curabile. È parlare con persone dalla condotta discutibile e scoprire che a loro non interessa nemmeno il futuro dei propri cari.

Avevo 27 anni quando mi trovai a litigare con quel vecchio con le unghie dei mignoli disgustosamente lunghe, la croce al collo ma probabilmente tanti atti vili sulla coscienza; ero la sua segretaria e purtroppo avevo iniziato a capire con chi avevo a che fare. Ma non avevo paura. Beh, forse un po' sì, ma sarei stata disposta a morire con dignità.

Già lui mi odiava perché avevo rifiutato le sue avances, e perché, quando mi aveva detto che ognuno ha un prezzo, gli risposi che io non ero in vendita, nemmeno per venti milioni di euro, e che la mia era una buona famiglia che mi aveva trasmesso dei valori e che nessuno mi avrebbe corrotta. "Che vuoi dire ragazzina, che la mia non è una buona famiglia? Statte accuorte".

Ma il culmine arrivò quando si accorse che tutte le sere raccoglievo le bottigliette d'acqua vuote dei miei capi (che normalmente le gettavano nel secco anziché nella plastica) per darle a mio padre affinché le portasse all'i-



sola ecologica. "Ma a te che te frega?" mi chiese sdegnato. Gli chiesi se lui non avesse a cuore la salute ed il futuro dei suoi nipoti. Mi rispose che il domani non conta e che la vita è una e bisogna comunque morire. "Quindi non le interessa se i suoi nipotini un giorno si ammaleranno di tumore a causa dell'inquinamento provocato anche da Lei e moriranno fra atroci dolori?". "Tu stai malata nd'a capa" urlò battendosi il pugno in testa e guardandomi con odio. Non mi avanzò più alcuna avances. Avevo vinto la mia piccola battaglia etica ed in premio ottenni finalmente la quiete.

Questa mentalità, ahimè, è assai diffusa. Basti pensare al problema PFAS in Veneto ed ai morti che certe aziende hanno sulla coscienza.

Purtroppo la situazione è più drammatica di quel che si pensa. Ma la direzione sembra quella di difendere solo il pianeta, non i suoi abitanti. Per smettere di usare carta passiamo al digital, che richiede moltissima energia per la gestione dei dati. Non ne avete idea. Piattaforme in mezzo al mare che consumano così tanta energia elettrica e producono così tanto calore che, averlo saputo prima, saremmo tornati al piccione viaggiatore.

Auto e fornelli elettrici...pensate che l'elettricità arrivi dalla quinta dimensione? O forse dalla pietra focaia.

Onde wifi che ci circondano giorno e notte senza tregua, ci penetrano, probabilmente ci danneggiano, e qualcuno sostiene che possano essere la causa della moria e della

perdita di orientamento delle api che, come sappiamo, si muovono seguendo i campi magnetici.

L'elettrosensibilità si sta diffondendo e rende la vita impossibile a sempre più persone ma nessuno ne parla. Anzi, l'Europa ci avvisa: dal 2035 le auto a benzina o diesel non saranno più disponibili sul mercato. Solamente le auto elettriche saranno in vendita.

Ma che fine aveva fatto la strepitosa invenzione dei motori ad idrogeno? Quella sì che era green. Ma forse poco redditizia per alcuni.

E a proposito di redditività: chi potrà sostenere questa svolta green? Chi potrà far fronte alle immani spese da affrontare per essere in regola, per la revisione dei processi produttivi, e soprattutto le certificazioni che spesso non prevedono ferrei controlli ma solo costi insostenibili per le piccole e medie imprese? Se la sostenibilità è insostenibile per i più, cui prodest? Sarà...ma nella mia ingenuità mi piace pensare che in realtà l'uomo è una bellissima creatura che dentro sé custodisce la luce della verità e dell'amore, e che, quando non schiacciato dalla neces-

sità di sopravvivere, può tirare fuori il meglio di sé. Chi di noi non vorrebbe guardarsi attorno e vedere un mondo pulito, verde, pascoli dove gli animali sani e paffuti possono correre senza essere costretti in gabbie e maltrattati, dove i fanciulli posso giocare e nuotare nei fiumi, crescere sani, e dove le persone possano morire di sana vecchiaia raccontando la loro storia ai nipoti?

Chi non è stanco di vedere i reparti di oncologia pieni di adolescenti e bambini? Io non credo che l'uomo meriti di scomparire per lasciare vivere il pianeta.

Io credo che chi detiene il potere giochi sul nostro senso di responsabilità per portare avanti i suoi interessi. E che dovremmo dimostrare di saperci unire, dal basso, per migliorare il mondo veramente, secondo il buon senso.

E anche così non fosse, io farò sempre la mia piccola parte."

Daniela Baldoria

Publicato da Tommesh per
Comedonchisciotte.org

"Ti sei vaccinato/a ? Lo hai fatto responsabilmente, quindi ti sei dato/a una tua risposte a queste domande:

1 - Perché tutta questa fretta nel vaccinare il più possibile più persone, comprese le fasce di età che sappiamo tutti benissimo essere assolutamente immuni al Sars-Cov2?

2 - Perché la doppia dose di vaccino? A mia memoria 2 dosi di vaccino così ravvicinate tra di loro non sono mai state effettuate.

3 - Perché la piena tracciabilità tra Numero Lotto del vaccino e Nome e Cognome a cui è stato inoculato, quando la sorveglianza sugli eventi avversi è passiva?

4 - Come è stato possibile attuare una corruzione tale da coinvolgere praticamente tutte le nazioni del pianeta Terra ad ogni livello? Perlomeno il 100% del mondo Atlantista?"



Dal 6 agosto saremo bollati come diversi.

Effetto branco.

- Vuoi restare da solo ?
Rifletti attentamente: o entri nel branco, oppure il branco di aggredirà !
- Vuoi uscire dal branco ?
Rifletti attentamente: o rimani nel branco, oppure il branco di aggredirà !

Puoi scegliere, liberamente !

ITALICHE TRADIZIONI
Dal ventennio in poi, solamente la **TESSERA** del Partito rendeva "liberi" e garantiva un lavoro. Nell'anno di Dante Alighieri la tessera si chiama: **GREEN PASS**.

Poverini come faranno il prossimo anno? Negli accordi iniziali, con il governo degli Stati Uniti, una dose di vaccino costa: per Pfizer \$ 19,50; per Moderna \$ 15; per Novavax \$ 16; per Johnson & Johnson \$ 10; per AstraZeneca \$ 4 .

FONTE: www.fiercepharma.com

Le DITTATURE non tollerano il dissenso.
Aggiornamento:
Anche le moderne DEMOCRAZIE non tollerano il dissenso.

«Dal 6 agosto saremo bollati come diversi. Ma è da una vita, che siamo diversi: dal 6 agosto lo saremo ufficialmente.

Significa che ci hanno visti, ci hanno sentiti. E significa che devono mettere un limite, perché hanno capito che noi siamo inarrestabili. E ci hanno contattati: sono stati molto più bravi e più veloci di noi, a contattarci.

Ci hanno contattati: e uno su tre non ha risposto all'appello. Quell'uno su tre siamo noi: siamo tanti. Ci siamo comportati come il larice, che sfida le vette più alte: siamo rimasti fermi, saldi. Ci hanno messo alla prova, e siamo diventati più forti. Volevano diluirci, e invece ci siamo raggruppati. Volevano farci dimenticare di noi stessi, e invece noi ogni volta ci chiamiamo per nome, uno ad uno».

«Allora hanno alzato la posta, hanno fatto leva sulle cose alle quali teniamo di più: la nostra libertà. E adesso stanno giocando l'ultima carta: vogliono metterci contro quelli che sono come noi.

Cercano di spaccare l'umanità in due: da una parte quelli buoni, fedeli, e dall'altra quelli cattivi.

In questo gioco, dove apparentemente siamo noi quelli che hanno paura, a temere che salti tutto il tavolo sono proprio loro: loro hanno tanta paura, adesso. Perché noi siamo tanti. E se noi rimaniamo fermi come il larice, se non arretriamo di un millimetro, loro saranno costretti e venirci dietro.

Un terzo di popolazione che si ferma, che dice "la mia vita è più importante del tuo progetto, la mia libertà è più importante del tuo sogno criminale", è quell'umanità che fa saltare il sistema. Sembra che lo stiano per battere loro, il calcio di rigore, e invece a batterlo saremo noi».

«Questo momento appare come di grande disperazione: che fare? Da oggi, io celebro la nostra vittoria. Perché, da invisibili, adesso siamo diventati non solo visibili, ma addirittura ingombranti.

Un grande capo spirituale, che creato un immenso flusso verso la libertà, ce lo ha spiegato: prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci.

Oggi siamo tutti qui, uno a fianco all'altro. Abbiamo imparato a costruirci, ad ascoltarci, a riconoscerci. Io non arretro di un millimetro. Mi tolgono i ristoranti al chiuso? Mangerò all'aperto. E tra un mese, finita l'estate? Mangerò da amici: la mia libertà vale più di una pizza. Mi toglieranno gli spettacoli? Mi metteranno nelle condizioni di non poter più fare nulla? Non arriveremo a quel punto: perché se noi non arretriamo di un millimetro, loro saranno costretti a fermarsi.

Hanno creato un mondo che si regge sul denaro. E se ti fermi, sarà il ristorante - per primo - a dire: io non voglio discriminare nessuno. Mi aspetto anzi che siano i ristoratori, fin da subito, a prendere posizione».

«Noi però siamo la parte più forte, quella più infuocata, e dobbiamo dare l'esempio. Hai qualcosa da perdere? La pizza del 6 agosto non andiamo a mangiarla, e vedrete che già il 7 qualcuno comincerà a fare i conti. A me piace uscire a incontrare l'umanità, ma mi dico: resisti. Siamo arrivati a un punto importante, e devo essere pronto a soffrire un po': per dimostrare che sono veramente meritevole della mia libertà. La libertà è una delle forme più raffinate di energia. E per poterla tenere in mano, per poterla ospitare in bocca e per poterla far riposare nel cuore devi avere mani, labbra e cuore d'amianto. E devi dimostrare che il tuo cuore è così forte da poterla ospitare, quella verità, altrimenti quella verità non verrà da te». ■

La guerra della propaganda.

Ogni sistema totalitario nella Storia ha usato il potere della propaganda visiva per generare una nuova "realtà," [...] l'obiettivo di questo tipo di propaganda non è semplicemente ingannare o terrorizzare il pubblico [...] ma la parte più importante è costringere la gente a guardare queste immagini, ancora e ancora, ora dopo ora, giorno dopo giorno, a casa, al lavoro, per la strada, in televisione, su Internet, ovunque.

Questo è il modo in cui creiamo la "realtà." Rappresentiamo le nostre credenze e i nostri valori a noi stessi, e agli altri, con immagini, parole, rituali ed altri simboli e comportamenti sociali. Essenzialmente, evochiamo la nostra "realtà" come attori che provano e recitano una commedia ... più siamo a crederci, più è convincente.

[...] [Coloro] che urlano su "casi" senza senso, che intimano a tutti di farsi "vaccinare" e che collaborano alla segregazione dei "non vaccinati," non si comportano in quel modo perché sono stupidi. Si comportano così perché vivono in una nuova "realtà," creata per loro nel corso degli ultimi 17 mesi da una massiccia campagna di propaganda ufficiale, la più estesa ed efficace nella storia della propaganda. La stragrande maggioranza degli obbedienti ... non è composta da fanatici totalitari. Sono individui spaventati, deboli e quindi eseguono gli ordini, adattando le loro menti alla nuova "realtà" ufficiale. La maggior parte di loro non si percepisce come aderente ad un sistema totalitario o come segregazionista, anche se è quello che sono. Si percepiscono come persone "responsabili," che seguono sensate "direttive sanitarie" per "proteggere" se

stessi e gli altri dal virus e dalle sue "varianti" mutanti sempre più numerose. Percepiscono i "non vaccinati" come una minoranza di pericolosi, irrazionali estremisti "teorici della cospirazione" che vogliono ucciderli, insieme a tutta la famiglia. [...] dobbiamo chiamare le cose per quello che sono. Il sistema del "pass vaccinale" è un sistema di segregazione. È segregazionismo. Chiamatelo per quello che è. Quelli che lo accettano sono segregazionisti. Non stanno "aiutando" o "proteggendo" nessuno da niente. Sono segregazionisti, punto e basta. [...] I nazisti usavano, nei campi di concentramento per caratterizzare gli oppositori politici e i membri della resistenza antinazista, un triangolo rosso capovolto. Fatene uno. Fatelo di stoffa, di carta o di qualsiasi materiale abbiate a portata di mano. Metteteci una grande "U" nera al centro per indicare "Non vaccinato." Indossalo in pubblico, in modo appariscente. Quando la gente vi chiederà cosa significa e perché lo state indossando, diteglielo. Incoraggiateli a fare lo stesso, supponendo che non siano segregazionisti, nel qual caso... beh, quella sarà una conversazione diversa, ma andate avanti e ditelo anche a loro. Questa è un'idea. Questa, e qualsiasi altra cosa stiate già facendo. Il triangolo non ha lo scopo di sostituirla. È solo un modo semplice per le persone di esprimere la loro opposizione al sistema totalitario di segregazione pseudo-sanitaria che viene attualmente implementato... nonostante tutte le altre cose che avete fatto in questi 17 mesi.



G.J. Hopkins
consentfactory.org
Pubblicato da Comedonchisciotte.org



C'è ancora chi crede ai mass-media di regime.

SE VUOI ANDARE IN VACANZA NEL 2021





Green Pass, Prof. Massimo Cacciari: È un fatto gravissimo, roba da regime dispotico. Reagite.

LA PFIZER
ANNUNCIA:
ENTRO OTTOBRE
SARÀ PRONTO
IL VACCINO
CONTRO
ASTRAZENECA.

Esiste un virus
nel mondo che
uccide 7000
bambini al
giorno: la fame.
Esiste il vaccino:
il cibo. Ma non
importa a
nessuno

La mia libertà
finisce
dove inizia
la tua libertà.

Il tuo egoismo
finisce
dove inizia
il mio egoismo.

La discriminazione di una categoria di persone, che diventano automaticamente cittadini di serie B, è di per sé un fatto gravissimo, le cui conseguenze possono essere drammatiche per la vita democratica. Lo si sta affrontando, con il cosiddetto **green pass**, con inconsapevole leggerezza. **Ogni regime dispotico ha sempre operato attraverso pratiche di discriminazione, all'inizio magari contenute e poi dilaganti.**

[...] Quando poi un esponente politico giunge a rivolgersi a chi non si vaccina usando un gergo fascista come **“li purgheremo con il Green Pass”** c'è davvero da temere di essere già oltre ogni garanzia costituzionale.

Guai se il vaccino si trasforma in una sorta di simbolo politico-religioso. **Ciò non solo rappresenterebbe una deriva anti-democratica intollerabile**, ma contrasterebbe con la stessa evidenza scientifica. Nessuno invita a non vaccinarsi! Una cosa è sostenere l'utilità, comunque, del vaccino, altra, completamente diversa, tacere del fatto che **ci troviamo tuttora in una fase di “sperimentazione di massa”** e che su molti, fondamentali aspetti del problema il dibattito scientifico è del tutto aperto.

La Gazzetta Ufficiale del Parlamento europeo del 15 giugno u.s. lo afferma con chiarezza: **«È necessario evitare la discriminazione diretta o indiretta di persone che non**

sono vaccinate, anche di quelle che hanno scelto di non essere vaccinate».

E come potrebbe essere altrimenti? **Il vaccinato non solo può contagiare, ma può ancora ammalarsi: in Inghilterra su 117 nuovi decessi 50 avevano ricevuto la doppia dose.** In Israele si calcola che il vaccino copra il 64% di chi l'ha ricevuto. Le stesse case farmaceutiche hanno ufficialmente dichiarato che **non è possibile prevedere i danni a lungo periodo del vaccino**, non avendo avuto il tempo di effettuare tutti i test di genotossicità e di cancerogenicità. “Nature” ha calcolato che sarà comunque fisiologico che un 15% della popolazione non assuma il vaccino. Dovremo dunque stare col pass fino a quando?

Tutti sono minacciati da pratiche discriminatorie. Paradossalmente, quelli “abilitati” dal green pass più ancora dei non vaccinati (che **una propaganda di regime vorrebbe far passare per “nemici della scienza” e magari fautori di pratiche magiche**), dal momento che tutti i loro movimenti verrebbero controllati e mai si potrebbe venire a sapere come e da chi. Il bisogno di discriminare è antico come la società, e certamente era già presente anche nella nostra, **ma il renderlo oggi legge è qualcosa che la coscienza democratica non può accettare e contro cui deve subito reagire.** ■

È ufficiale: ci si può ammalare dopo il vaccino.

www.mariopaganini.it



Le aziende produttrici hanno dichiarato da subito che i vaccini non impediscono il trasmettersi dell'infezione e i fatti sempre di più lo stanno dimostrando: le persone vaccinate possono ammalarsi e contrarre sia le varianti che il virus originario, inoltre non proteggono nemmeno gli altri perché anche i vaccinati possono mettere in circolazione il virus.

Ciò dovrebbe mettere la pa-

rola fine sul Green Pass di cui tanto si sta parlando in questi giorni. Eppure non è così. Evidentemente c'è una volontà politica di discriminare la popolazione adducendo come scusa "la salvezza" e "la scienza". Ma la Scienza, quella libera e indipendente, sta dicendo da mesi tutt'altro.

La verità è che c'è un approccio fideistico verso questi farmaci ancora in fase sperimentale (di cui non si

conoscono gli effetti sul medio e lungo periodo) che è sempre meno comprensibile e di conseguenza, ovviamente, sta crescendo sempre di più il sospetto delle persone.

tratto dall'articolo di
Gioia Locati
blog.ilgiornale.it

Chi ha il cervello piccolo ha spesso la bocca troppo grande !



Sulle presunte Terapie Anti-Covid autorizzate da EMA in uscita in autunno: due considerazioni.

Tutti sappiamo che il siero genico non è mai stato approvato, ma solo autorizzato per via della mancanza di cure. In realtà le cure ci sono e sono tante, lo sappiamo, ma non sono mai state autorizzate.

Nel momento in cui ci saranno ben 5 cure, al siero genico mancherebbe l'unica condizione che lo ha reso commerciabile. Quindi, chi si prenderebbe la responsabilità di continuare ad inoculare un siero che non ha terminato tutte le 4 fasi prima di essere proposto alla popolazione?

Arriviamo alle considerazioni finali:

1 - Politici e vari prestanome dell'élite con le cure vorrebbero farla franca, evitando quindi tutti i processi che sarebbero innescati al termine della Pandemia Immaginaria. La loro motivazione? Diranno che hanno fatto tutto il possibile per arginare la malattia, cercando di tamponare con il vaccino fino a che sono arrivate le terapie ufficiali. Tutti sappiamo che la Storia è ben diversa: devono pagare.

2 - Il fatto che queste cure possano realmente essere introdotte dopo le vacanze estive non deve far abbassare la guardia. Tutt'altro, bisogna restare vigili e stare nelle piazze. E' necessario continuare a mettere pressione al Potere.

Non basterà dire "eseguito ordini, scusate", se un ordine non ha senso, non va eseguito. ■

"Possa il sole darti
nuova energia di giorno;
possa la luna darti
il riposo di notte;
possa la pioggia
lavar via le tue
preoccupazioni;
possa la brezza
soffiare nuova forza
nel tuo essere;
possa tu camminare
dolcemente nel mondo,
e conoscere la sua bellezza.
Ogni giorno della tua vita."

- Preghiera Apache -



Sono i vaccini a produrre le varianti più pericolose ?

Media e politici mantengono continuamente il focus sulle nuove varianti. Da un lato l'allarmismo spinge sempre più persone a vaccinarsi, dall'altro monta l'odio verso coloro che, per vari motivi, hanno deciso di non procedere in tal senso. Eppure, sulla base di prove scientifiche, la narrativa secondo cui le persone non vaccinate sono causa delle varianti più pericolose è falsa, oltre che seriamente preoccupante. Ad esempio uno studio apparso lo scorso 29 aprile sulla prestigiosa rivista 'Cell' propone l'ipotesi che, invece, siano proprio i vaccini mRNA a provocare nuove varianti che si differenziano, e sono più temibili e insidiose, di quelle naturali.

Ne parla il dottor Paolo Gulisano, medico epidemiologo e saggista, in questo articolo pubblicato dal quotidiano online 'La Nuova BQ' che proponiamo ai nostri lettori. *"Più vacciniamo la popolazione, più rapidamente creiamo vaccino-resistenza"* – scrive Gulisano – *"Si tratta inoltre di varianti artificiali, ben diverse da quelle che si sviluppano in modo naturale. Le varianti naturali sono meno aggressive e pericolose, contagiano ma non fanno ammalare, consentendo, in altre parole, l'endemizzazione ossia la fine della fase acuta dell'epidemia. Il virus, che è un parassita, muta opportunamente adattandosi all'ospite (suo habitat naturale) con cui convive senza più danneggiarlo. Non così nel caso in cui le varianti virali siano state selezionate per vaccino-resistenza"*.

Non sarebbero dunque le persone non vaccinate a rappresentare un pericolo per gli altri, ma piuttosto sono i vaccinati che diventano 'terreno fertile' per mutazioni potenzialmente sempre più aggressive di SARS-CoV-2. Il che significa che la vaccinazione di massa (spinta a livello planetario con vaccini che, come ammesso dalle stesse case produttrici, non sono progettati per bloccare l'infezione, ma tutt'al più per ridurne i sintomi) ci sta mettendo tutti in una situazione più grave del necessario.

Senza dimenticare che la malattia ormai la conosciamo e che esistono cure domiciliari efficaci. ■

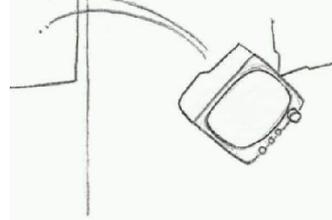
Il signore desidera un caffè?
Non c'è problema...



Mi serve un documento, il green-pass o un tampone nelle ultime 48 ore, mi compila l'informativa sulla privacy e la scheda di ingresso (meglio se ha la sua penna)...

misure anti covid:

disinfettare
la casa.



NO PAURA DAY 2 LUGO

**MARTEDÌ 27 LUGLIO, ORE 20:30
PRESSO IL PAVAGLIONE**



il virus è lo
squalo



la gabbia è il vaccino

Raccontano che il vaccino renda immuni.
Il virus è come un famelico squalo.
E il vaccino è come una gabbia di protezione.
Dunque i sub, dentro la gabbia, non debbono più preoccuparsi per la loro incolumità.
Invece, NO !

Costoro si struggono, si tormentano, si agitano, hanno in odio, ritengono essere diventati per loro pericolosi i sub fuori della gabbia.
Ti sembra logico ? Ti sembra normale ? ■